



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 13/21 DEL 15.3.2011

Oggetto: **Attribuzione alle aziende sanitarie regionali delle risorse destinate al finanziamento della spesa sanitaria di parte corrente per l'esercizio 2010.**

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, richiamate le disposizioni del decreto legislativo n. 502/1992 e s.m.i. e dell'art. 26 della legge regionale 28 luglio 2006 n. 10, propone di procedere all'assegnazione in favore delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale delle risorse destinate al finanziamento della spesa sanitaria di parte corrente per l'esercizio 2010, in coerenza con quanto previsto nell'Intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano n. 205/CSR del 18.11.2010.

L'Assessore precisa che la presente deliberazione definisce le assegnazioni per tutte le Aziende del Servizio Sanitario Regionale, comprese l'Azienda Ospedaliero – Universitaria di Cagliari, l'Azienda Ospedaliero – Universitaria di Sassari e l'INRCA.

L'Assessore osserva inoltre che nel corso dell'anno si è provveduto, in conformità a quanto stabilito dall'Intesa Stato Regioni del 23 marzo 2005 n. 2271 e del Patto della Salute 2010-2012 di cui all'Intesa Stato Regioni n. 243/CSR del 3.12.2009, alle verifiche trimestrali della situazione economico finanziaria della gestione del Servizio Sanitario Regionale e che l'assegnazione valuta anche le esigenze finanziarie rappresentate nei modelli economici presentati dalle aziende in attuazione della Delib.G.R. n. 20/7 del 19.5.2010, recante "Legge n. 191 del 23 dicembre 2009, art. 2, comma 77. Patto di buon governo del Sistema sanitario regionale. Anno 2010".

L'Assessore prosegue rammentando che, con la deliberazione n. 40/16 del 16 novembre 2010, la Giunta regionale, ai sensi del citato art. 26, comma 2, ha approvato, in via preliminare, i criteri per il riparto del fondo sanitario regionale 2010, e che questa deliberazione è stata successivamente trasmessa alla competente Commissione consiliare, che si è espressa positivamente pur con alcune indicazioni. Tali indicazioni sono state accolte in sede di approvazione definitiva dei criteri,



avvenuta con la Delib.G.R. n. 9/11 del 22 febbraio 2011. Nel richiamare detti criteri, l'Assessore precisa che, nell'assegnazione alle ASL per l'esercizio 2010, sono stati presi in considerazione i dati di popolazione rilevati dall'ISTAT al 1° gennaio 2010.

Riguardo alle risorse disponibili per il finanziamento della spesa sanitaria di parte corrente 2010, l'Assessore riferisce che:

- la Regione Sardegna, terminato il periodo transitorio 2007-2009, provvede dal 2010 all'autonomo finanziamento della spesa sanitaria di parte corrente per l'erogazione dei LEA, secondo quanto stabilito della Legge n. 296/96 (legge finanziaria 2007);
- con l'Intesa della Conferenza permanente per i rapporti dello Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano n. 205/CSR del 18 novembre 2010, è stata approvata la ripartizione delle disponibilità finanziarie per il servizio sanitario nazionale di parte corrente per l'anno 2010 tra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, determinando in € 2.843.807.037 il fabbisogno indistinto lordo della Regione Sardegna;
- nel bilancio regionale per l'esercizio 2010 sono destinate al finanziamento della spesa sanitaria di parte corrente della azienda sanitarie per l'esercizio 2010 € 2.865.915.067,08, come sotto specificato:

Posizione finanziaria	Importo
UPB S05.01.001 – SC05.0001 – cdr 00.12.01.02	€ 2.806.765.117,14
UPB S05.01.001 – SC05.0016 – cdr 00.12.01.02	€ 9.149.949,94
UPB S05.01.001 – SC05.0020 – cdr 00.12.01.02	€ 35.000.000,00
UPB S05.01.011 – SC05.0193 – cdr 00.12.01.02	€ 15.000.000,00
Totale risorse	€ 2.865.915.067,08

Il fabbisogno indistinto lordo di cui all'Intesa n. 205/CSR del 18.11.2010. è decurtato da specifici accantonamenti per le spese dirette regionali sostenute a fronte di attività precedentemente finanziate con fondi statali vincolati (corsi di formazione personale sanitario, piano regionale della prevenzione, contributo ARAN, ecc.), per il finanziamento dell'ARPAS, per la mobilità passiva interregionale 2010, nonché per le entrate dirette convenzionali.

Di seguito si riporta il prospetto di sintesi del fabbisogno indistinto netto di parte corrente del Servizio Sanitario Regionale per l'esercizio 2010.



	Importo
FABBISOGNO INDISTINTO LORDO DEFINITO CON L'INTESA N. 205/CSR DEL 18/11/2010 LORDO	€ 2.843.807.037,00
ENTRATE DIRETTE CONVENZIONALI	€ -45.917.138,00
DIRETTE REGIONALI	€ - 15.864.170,00
FINANZIAMENTO ARPAS	€ - 13.000.000,00
SALDO MOBILITA' INTERREGIONALE 2010	€ - 53.435.918,89
CONGUAGLIO MOBILITÀ INTERREGIONALE 2010	€ - 13.614.281,11
FABBISOGNO INDISTINTO NETTO	€ 2.701.975.529,00

Considerato che nel Bilancio regionale 2010 sono destinate al finanziamento della spesa sanitaria di parte corrente sostenuta dalle aziende sanitarie per l'erogazione dei LEA nell'esercizio 2010, ulteriori risorse regionali complessivamente pari a € 163.939.538,08, la disponibilità netta da assegnare alle Aziende Sanitarie Regionali nell'esercizio 2010 è di € 2.865.915.067,08, come specificato nella seguente tabella:

FABBISOGNO INDISTINTO NETTO (cap. SC05.0001)	€ 2.701.975.529,00
RISORSE INTEGRATIVE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE 2010	€ 163.939.538,08
di cui:	
Integrazione fondi regionali (cap. SC05.0001)	€ 104.789.588,14
Pay back farmaceutica (cap. SC05.0016)	€ 9.149.949,94
Finanz.serv.vigilanza (cap. SC05.0193)	€ 15.000.000,00
Oneri contr. personale settore sanitario (cap. SC05.0020)	€ 35.000.000,00
Disponibilità netta da assegnare	€ 2.865.915.067,08

Tale disponibilità rappresenta l'ammontare delle risorse destinate al finanziamento complessivo dei livelli essenziali di assistenza, ovunque erogati, e al netto del valore effettivo delle entrate dirette (per prestazioni a pagamento e per altri introiti delle aziende sanitarie medesime, compresi contributi regionali destinati alla realizzazione di obiettivi specifici), stimato appunto in € 91.058.000 a fronte di un valore attribuito convenzionalmente dall'Intesa di € 45.917.138. Le entrate dirette vengono considerate solo per le ASL, che sono finanziate prevalentemente con il sistema delle quote capitarie, e non per le altre aziende, che sono finanziate prevalentemente con il sistema tariffario, ovvero al netto delle prestazioni a pagamento e degli altri introiti.



L'Assessore riferisce che, determinato il fondo sanitario regionale sulla base delle risorse suddette, si è proceduto al riparto applicando i criteri di cui alle deliberazioni n. 40/16 del 16.11.2010 e n. 9/11 del 22.2.2011, con le quali sono state recepite le indicazioni della competente Commissione consiliare.

L'assegnazione in favore delle Aziende Sanitarie Locali è stata determinata attraverso l'allocazione delle risorse disponibili fra i tre macrolivelli assistenziali (assistenza collettiva, assistenza distrettuale e assistenza ospedaliera) e, in coerenza con l'impostazione ormai consolidata a livello nazionale e regionale, secondo ulteriori sotto-articolazioni per l'assistenza distrettuale e ospedaliera, in base alle percentuali di allocazione e ai criteri di riparto previsti dalla citata deliberazione n. 40/16. Gli importi riferiti a ciascun macro livello o sua sotto-articolazione sono stati attribuiti alle singole Aziende in base alla popolazione pesata.

L'Assessore precisa, altresì, che i costi relativi all'assistenza sanitaria nelle località turistiche è stata considerata in due ambiti:

- nell'assistenza del servizio di continuità assistenziale, valutando la presenza della guardia turistica;
- nell'assistenza ospedaliera, nell'ambito del finanziamento dell'attività di pronto soccorso, determinato in base agli accessi registrati nell'ultimo anno disponibile.

Il riparto così ottenuto è stato corretto sulla base dei dati della mobilità interregionale e infraregionale e sono stati decurtati gli importi delle entrate dirette delle singole ASL, allo scopo di determinare l'assegnazione netta.

Si è infine proceduto alla valutazione dell'impatto del finanziamento parametrico sulla gestione delle singole Aziende, in rapporto alla spesa storica. Come specificato nella deliberazione n. 40/16, analogamente a quanto previsto a livello nazionale, a maggior ragione per la ridotta scala dimensionale, è opportuno prevedere un percorso di avvicinamento tra spesa storica e riparto parametrico, al fine di consentire alle ASL in crescita di programmare lo sviluppo della propria attività assistenziale e a quelle in calo di realizzare il proprio piano di contenimento.

L'assegnazione destinata all'Azienda ospedaliera Brotzu, alle Aziende Ospedaliere-Universitarie di Cagliari e Sassari e all'INRCA è stata determinata sulla base della valorizzazione tariffaria delle prestazioni erogate e considerando specifiche funzioni o attività svolte.



L'Assessore riferisce che attraverso il descritto percorso si è pervenuti alla determinazione delle assegnazioni per le Aziende Sanitarie indicate nelle tabelle da 1 a 10 allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante.

L'Assessore precisa che nella determinazione di dette assegnazioni si è tenuto conto dei costi effettivi sostenuti da ciascuna Azienda Sanitaria Locale tenendo conto dei rimborsi spettanti alle Aziende per le attività svolte da personale che collabora in modo strutturato presso l'Assessorato.

L'Assessore propone, pertanto, alla Giunta regionale l'attribuzione alle Aziende Sanitarie delle risorse destinate al finanziamento delle spese correnti per l'esercizio 2010, quale risulta dalle menzionate tabelle allegata alla presente deliberazione.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, constatato che il Direttore generale della Sanità ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di assegnare alle Aziende Sanitarie Locali, all'Azienda Ospedaliera Brotzu, alle Aziende Ospedaliere – Universitarie di Cagliari e Sassari e all'INRCA, ai sensi dell'art. 26 della legge regionale 28 luglio 2006 n. 10, la complessiva somma di € 2.865.915.067,08 per il finanziamento della spesa sanitaria di parte corrente dell'esercizio 2010; attribuendo a ciascuna di esse gli importi indicati nelle tabelle da 1 a 10 allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante;
- di utilizzare a tal fine le risorse disponibili sul Bilancio regionale 2011, c/residui sottoindicate:

UPB S05.01.001 – SC05.0001/R – cdr 00.12.01.02	€ 2.806.765.117,14
UPB S05.01.001 – SC05.0016/R – cdr 00.12.01.02	€ 9.149.949,94
UPB S05.01.001 – SC05.0020/R – cdr 00.12.01.02	€ 35.000.000,00
UPB S05.01.011 – SC05.0193/R – cdr 00.12.01.02	€ 15.000.000,00
Totale	€ 2.865.915.067,08

Il Direttore Generale
Gabriella Massidda

Il Presidente
Ugo Cappellacci